

La rassegna

Cultura e musica a Porta Nova E poi scatta il restauro della chiesa

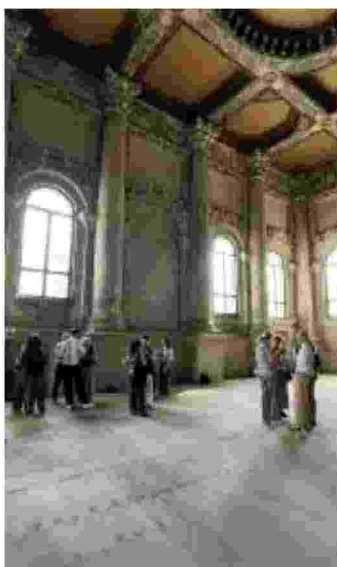
• Dall'11 settembre al 13 dicembre torna la rassegna "InContra" che valorizza i luoghi della zona. Poi attesi i lavori a Santa Maria Nova

Restituire identità a un luogo per dargli l'occasione di rigenerarsi e creare comunità. È in quest'ottica che da tre anni le associazioni del quartiere organizzano "Porta Nova incontra", la rassegna che si pone l'obiettivo di utilizzare la cultura come motore di rilancio dello storico quartiere Borgo Porta Nova. Quest'anno il festival si svolgerà dall'11 settembre al 13 dicembre, e si presenta con un ricco calendario di eventi, quasi tutti gratuiti, che animeranno i luoghi simbolici del quartiere: le chiese di Santa Maria Nova, di San Rocco, di Sant'Ambrogio e Bellino, il Giardino Salvi e la Biblioteca Internazionale "La Vigna".

E una volta chiusa la rassegna, per la chiesa di Santa Maria Nova si aprirà un nuovo capitolo, dato che ad eventi terminati, sarà pronto a partire il cantiere di ristrutturazione. Intervento necessario per arrivare a mettere a disposizione della città questo lo spazio recuperato dopo il trasferimento dell'archivio della Bertoliana.

Intanto, però, la rassegna. Numerosissime le associazioni che hanno contribuito: Come un Incantesimo, Gabbiani&Associati, Idee in Arte, Numa Contemporary, Schola di San Rocco, Società del Quartetto, Theama Teatro; AB23, Associazione Solaris, Bamburger, Biblioteca Internazionale "La Vigna", Cat Hub, Compagnia Teatrale La

Giostra, Centro produttività veneto), Centro di servizio per il volontariato, Fuente Flamenca, Ic Vicenza 5, Sintesi Aps, Viva Radio Star. «Continuiamo in un'ottica di rigenerazione urbana che passa attraverso la cultura e la socialità - ha sottolineato il consigliere comunale presidente della Commissione cultura e coordinatore del progetto Massimo Bardin, che ieri ha presentato il programma con l'assessore alla cultura Ilaria Fantin e al sindaco Giacomo Possamai -. Il nostro programma propone un mix straordinario e accessibile a tutti: spettacoli dal vivo, danza, musica, arte contemporanea e laboratori per ogni età. È un modo unico e originale di fare rigenerazione urbana: riscopriamo la storia del quartiere e la intrecciamo con il futuro, coinvolgendo da vicino cittadini, famiglie e commercianti locali. Non parliamo solo di eventi, ma di un'esperienza che trasforma le strade e i palazzi in luoghi vivi, riaccendendo il senso di appartenenza, la voglia di stare insieme e la bellezza di vivere la città». **G.Arn.**



Lavori in vista a S. Maria Nova

